

19.09.2024

Kit Components

Product code	Description
CAY846-VxxAAE	CA7xCR Reagent Set for chromate

Components:

51508330A	Reagent CR1 for chromate
71260902A	Reagent CR2 for chromate

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** Reagent CR1

sinonimo for chromate

Articolo numero: 51508330A**UFI:** CH00-60WG-100C-TG9K**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati****Categoria dei prodotti** PC21 prodotti chimici di laboratorio**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Prodotti chimici per laboratorio**1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Endress+Hauser

Conducta GmbH+Co. KG

Dieselstraße 24

D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:

Phone: +49 (0)7156 209-10117

E-Mail: MSDS.ehla@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)

Informazioni: +41 44251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o del preparato****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

(continua a pagina 2)

CHI —

Denominazione commerciale: Reagent CR1

(Segue da pagina 1)

P405

Conservare sotto chiave.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a segnalazione. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9.

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5 Numero di registrazione: 01-2119458838-20-XXXX	acido solforico  Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: $C \geq 15\%$ Skin Irrit. 2; H315: $5\% \leq C < 15\%$ Eye Irrit. 2; H319: $5\% \leq C < 15\%$	10-20%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:** Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.**Inalazione:**

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.**Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** nessuna ulteriore informazione**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato**

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Reagent CR1

(Segue da pagina 2)

Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio: 8 B

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 7664-93-9 acido solforico

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 0,2 e mg/m ³ Valore a lungo termine: 0,1 e mg/m ³ C1a SSC; MAK eingehalten: kein erhöhtes Krebsrisiko
----------------	---

DNEL

CAS: 7664-93-9 acido solforico

Per inalazione	DNEL breve	0,1 mg/m ³ (operaio) (effetti locali)
	DNEL A lungo termine	0,05 mg/m ³ (operaio) (effetti locali)

PNEC

CAS: 7664-93-9 acido solforico

PNEC	8,8 mg/L (Impianto di depurazione)
	0,25 mg/L (acqua di mare)
PNEC	2,5 µg/L (acqua dolce)

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Reagent CR1

(Segue da pagina 3)

PNEC	2 µg/kg (sedimenti marini)
	2 µg/kg (sedimenti d'acqua dolce)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma di cloroprene

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico

Liquido

Colore:

Incolore

Odore:

Inodore

Soglia olfattiva:

Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non definito.

Infiammabilità

Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore:

Non definito.

Superiore:

Non definito.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: Reagent CR1

(Segue da pagina 4)

Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph a 20 °C	<1
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
Dinamica:	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Completamente miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,056 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo. Non definito.
Tenore del solvente:	
Acqua:	89,6 %
Contenuto solido:	0,0 %
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.**10.2 Stabilità chimica****Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Reagent CR1

(Segue da pagina 5)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: *Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.***SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Tossicità acuta** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Corrosione cutanea/irritazione cutanea** *Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.***Gravi danni oculari/irritazione oculare** *Provoca gravi lesioni oculari.***Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Mutagenicità sulle cellule germinali***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Cancerogenicità** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Tossicità per la riproduzione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Pericolo in caso di aspirazione***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***Nessuno dei componenti è contenuto.***SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:** *Non sono disponibili altre informazioni.***12.2 Persistenza e degradabilità** *Non sono disponibili altre informazioni.***12.3 Potenziale di bioaccumulo** *Non sono disponibili altre informazioni.***12.4 Mobilità nel suolo** *Non sono disponibili altre informazioni.***12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** *Non applicabile.***vPvB:** *Non applicabile.***12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.***12.7 Altri effetti avversi****Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:***Pericolosità per le acque classe 1 (D) (): poco pericoloso**Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.**Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.**Dilavare grandi quantità nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH.**Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.***SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:** *Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.***Catalogo europeo dei rifiuti**

16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
-----------	--

Imballaggi non puliti:**Consigli:** *Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.*

(continua a pagina 7)

Denominazione commerciale: Reagent CR1

(Segue da pagina 6)

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

* SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA

UN2796

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR

UN2796 ACIDO SOLFORICO

IMDG

SULPHURIC ACID

IATA

Sulphuric acid

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe

8 (C1) Materie corrosive

Etichetta

8

IMDG, IATA



Class

8 Materie corrosive

Label

8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Materie corrosive

N° identificazione pericolo (Numero Kemler):

80

Numero EMS:

F-A,S-B

Segregation groups

(SGG1a) Strong acids

Stowage Category

B

Segregation Code

SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis.

SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ)

1L

Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

E

IMDG

Limited quantities (LQ)

1L

Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation":

UN 2796 ACIDO SOLFORICO, 8, II

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: Reagent CR1

(Segue da pagina 7)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato**

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo

GHS05

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

CAS: 7664-93-9 | acido solforico

3

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

CAS: 7664-93-9 | acido solforico

3

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe B ()

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 9)

Denominazione commerciale: Reagent CR1

(Segue da pagina 8)

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: PCC-TWR

Interlocutore: MSDS.pcc@endress.com

Data della versione precedente: 29.12.2020

Numero di versione della versione precedente: 6

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o del preparato e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** Reagent CR2sinonimo *for chromate***Articolo numero:** 71260902A**UFI:** PM00-Q0KV-A00U-FTVN**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati****Categoria dei prodotti** PC21 *prodotti chimici di laboratorio***Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** *Prodotti chimici per laboratorio***1.3 Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza****Produttore/fornitore:**

Endress+Hauser

Conducta GmbH+Co. KG

Dieselstraße 24

D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:

Phone: +49 (0)7156 209-10117

E-Mail: MSDS.ehla@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

24-h-numero di emergenza: 145 (da straniero: +41 44251 51 51)

Informazioni: +41 44251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o del preparato****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**GHS02 *fiamma**Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.*

GHS07

*Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.**STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.***2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008***Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.***Pittogrammi di pericolo**

GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:***2-propanolo***Indicazioni di pericolo***H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.**H319 Provoca grave irritazione oculare.**H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.*

(continua a pagina 2)

CHI —

Denominazione commerciale: Reagent CR2

(Segue da pagina 1)

Consigli di prudenza

- P210** Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
- P303+P361+P353** IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
- P305+P351+P338** IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- P405** Conservare sotto chiave.
- P501** Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

* SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero di registrazione: 01-2119457558-25-XXXX	2-propanolo ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	20-40%
CAS: 67-68-5 EINECS: 200-664-3	dimetilsolfossido	10-20%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: Reagent CR2

(Segue da pagina 2)

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza*Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Indossare abbigliamento protettivo personale.***6.2 Precauzioni ambientali:***Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine.**Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).**Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.**Provvedere ad una sufficiente areazione.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura*Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.**Evitare la formazione di aerosol.***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:***Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.**Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** *Conservare in ambiente fresco.***Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Non necessario.***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.**Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.***Classe di stoccaggio:** 3**7.3 Usi finali particolari** *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:****CAS: 67-63-0 2-propanolo**

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 1000 mg/m ³ , 400 ppm
	Valore a lungo termine: 500 mg/m ³ , 200 ppm
	B SSc;

CAS: 67-68-5 dimetilsolfossido

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 320 mg/m ³ , 100 ppm
	Valore a lungo termine: 160 mg/m ³ , 50 ppm
	H;

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: Reagent CR2

(Segue da pagina 3)

Componenti con valori limite biologici:

CAS: 67-63-0 2-propanolo

BAT (Svizzera)

25 mg/l

Materiale Campione: Urina

Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno

Indicatore biologico: Aceton

25 mg/l

Materiale Campione: Sangue in toto

Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno

Indicatore biologico: Aceton

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva* **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali****Stato fisico**

Liquido

Colore:

Incolore

Odore:

Caratteristico

(continua a pagina 5)

CHI

Denominazione commerciale: Reagent CR2

(Segue da pagina 4)

Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82 °C
Infiammabilità	Facilmente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	1,8 Vol %
Superiore:	12 Vol %
Punto di infiammabilità:	< 23 °C
Temperatura di autoaccensione:	270 °C
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Neutrale
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
Dinamica:	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C:	43 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,923 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Tenore del solvente:	
Solventi organici:	45,7 %
Acqua:	54,2 %
Contenuto solido:	0,0 %
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: Reagent CR2

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile

(Segue da pagina 5)

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.**10.2 Stabilità chimica****Decomposizione termica/ condizioni da evitare:***Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.***10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.**10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.**10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**Tossicità acuta *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****CAS: 67-63-0 2-propanolo**

Orale	LD50	5.045 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	12.800 mg/kg (rbt)
Per inalazione	LC50/4 h	30 mg/l (rat)

CAS: 67-68-5 dimetilsolfossido

Orale	LD50	14.500 mg/kg (rat)
-------	------	--------------------

Corrosione cutanea/irritazione cutanea*Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Gravi danni oculari/irritazione oculare** Provoca grave irritazione oculare.**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Mutagenicità sulle cellule germinali***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Cancerogenicità** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Tossicità per la riproduzione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola***Può provocare sonnolenza o vertigini.***Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***Pericolo in caso di aspirazione***Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***11.2 Informazioni su altri pericoli****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***Nessuno dei componenti è contenuto.***SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.*

(continua a pagina 7)

CHI

Denominazione commerciale: Reagent CR2

(Segue da pagina 6)

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06*	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio
-----------	--

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA

UN1219

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR

UN1219 ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)
soluzione

IMDG

ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL) solution

IATA

Isopropanol (isopropyl alcohol) solution

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe
Etichetta

3 (F1) Liquidi infiammabili
3

IMDG, IATA



Class
Label

3 Liquidi infiammabili
3

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquidi infiammabili

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 33

Numero EMS:

F-E, S-D

Stowage Category

B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa
conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR

Quantità limitate (LQ)

1L

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: Reagent CR2

(Segue da pagina 7)

Quantità esenti (EQ)

Codice: E2

Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

D/E

IMDG

Limited quantities (LQ)

1L

Excepted quantities (EQ)

Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml

Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

UN "Model Regulation":

UN 1219 ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)

SOLUZIONE, 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani non sono applicabili.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

2-propanolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

Categoria Seveso P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 5.000 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 50.000 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 9)

CHI —

Denominazione commerciale: Reagent CR2

(Segue da pagina 8)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALEZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Classificazione di liquidi pericolosi per le acque: classe B ()

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: PCC-TWR

Interlocutore: MSDS.pcc@endress.com

Data della versione precedente: 29.12.2020

Numero di versione della versione precedente: 7

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

* Dati modificati rispetto alla versione precedente